

BEACH VOLLEY. A Valli del Pasubio l'atto finale del trofeo provinciale

Milocco-Ensabella Sartori e Randon è una festa Master

Nella finale maschile battuti Comin e Alberton. Tra le donne ko Benetti e Ghiotto. E ora tappa a Lecce

Paolo Mutterle
VALLI DEL PASUBIO

Cambiano le gerarchie nel campionato vicentino di beach volley. Il master finale andato in scena a Valli del Pasubio ha assegnato per la prima volta da quando è stato istituito il titolo a due coppie che non erano mai finite sul massimo trono provinciale.

Ricapitoliamo: nel maschile hanno trionfato Andrea Sartori e Matteo Randon, una coppia inedita ma subito affiatata. In campo femminile hanno invece festeggiato l'ambito trofeo le 21enni Isabella Milocco e Anna Ensabella, un duo che a livello giovanile si era già preso diverse soddisfazioni anche in maglia azzurra, ma che finora mai aveva centrato la vittoria nel torneo Open.

La cronaca della manifestazione, allora. Decisamente sorprendente il cammino effettuato da Sartori-Randon, in passato già compagni di squadra a Campiglia. I due si sono presentati battendo subito i favoriti Pranovi-Pranovi. I vincitori sono approdati alla finalissima dal tabellone perdenti dopo aver conosciuto l'unica sconfitta del torneo per mano di Fabrizio Comin e Andrea Alberton, protagonisti della recente promozione in C del Rosa.

Le curiosità

È il circuito più gettonato della penisola

Sono 54 coppie maschili, 23 femminili, 41 giovanili. Sono i numeri della stagione vicentina di beach volley. Qui non c'è il mare, ma nessun'altra provincia italiana può vantare un circuito locale con 6 tappe Open, 6 per gli under e 5 promozionali, giunto alla sedicesima edizione.

«È stato un anno importante», spiega il responsabile provinciale Luca Battilotti, «dato che per la prima volta abbiamo portato i tanto attesi punti Fipav nei tornei. Merito dello staff che ha creato un campionato competitivo, capace di attirare beachers da fuori regione. Abbiamo avuto anche atleti romani e campani che hanno partecipato alle tappe del nostro circuito. A livello giovanile, la presenza è stata ottima nelle categorie under 12 e under 15; unica nota dolente è la poca partecipazione in under 17 e under 20. Siamo già al lavoro per l'anno prossimo». **P.MUT.**

La finale è stata una rivincita tra bassanesi e campigliesi, e stavolta successo e titolo sono andati in due set (21-15, 21-16) al giovane Sartori (1987) e al più esperto Randon (1978).

Tra le donne solito torneo "diesel" per Ensabella e Milocco, sconfitte nel set inaugurale dalle campionesse uscenti Ghiotto-Meggiolaro per poi vincere in rimonta 2-1; da lì in poi solo vittorie per 2-0, fino a quella decisiva su Marta Benetti e Giulia Ghiotto (21-14, 21-16).

La coppia vicentina andrà ora a Lecce per partecipare a una tappa di qualificazione del campionato italiano.

Da segnalare il buon torneo delle giovani bassanesi Francesca Montanari e Micol Milani, che in precedenza avevano vinto il titolo under 20. Gli altri titoli giovanili sono andati a Davide Schiro e Isacco Bedin (Torrebelvicino) in under 17 maschile, Selene Gennari e Irene Miotello (Altair) in under 17 femminile.

Sempre per quanto riguarda la pallavolo su sabbia, nel 2011 il comitato Fipav Vicenza ha festeggiato la nomina di tre nuovi fischiatori, Roberto Pigo, Chiara Magnani e Diego Penzo, e di tre supervisori arbitrali: Luca Battilotti, Maurizio Perolin e Flavio Vigo. ♦



La coppia composta da Anna Ensabella e Isabella Milocco: ha centrato la vittoria nel torneo open



Sartori e Randon in campo



Milocco ed Ensabella sotto rete



Alberton e Comin, secondi



Il podio della gara maschile: il master di Valli del Pasubio è andato ad Andrea Sartori e Matteo Randon

brevi

PODISMO FIASP A GAMBUGLIANO CAMINADA DELL'AMICIZIA

Domenica 3, a Gambugliano, è in programma la 14a edizione della "Caminada dell'amicizia".

La manifestazione, che è organizzata dal locale Gruppo Marciatori, si disputa sui sentieri delle colline di Gambugliano e Monte San Lorenzo, lungo percorsi di 6, 11 e 18 chilometri.

La partenza della manifestazione è fissata tra le 7.30 e le 9, dal Campo Sagra di Monte San Lorenzo. **M.P.B.**

SKIROLL IL CS BASSANO VOLA CON FILIPPIN E DE PAULI

Con una doppietta firmata da Pietro Filippin, secondo posto per Michele De Pauli il Cs Bassano mette a segno un buon colpo nella gara promozionale organizzata a Nimis. Per Pietro Filippin, già azzurro della specialità, da poco rientrato all'agonismo, un buon collaudo in vista degli impegni in ambito nazionale, per Michele De Pauli l'occasione di farsi valere ancor di più non mancherà di certo. **R.A.**

AQUABIKE ORSO E GUARDA E UN DOPPIO SPLASH

All'asciutto. Ed è una novità, amara, per i piloti vicentini, rimasti senza podi nella terza prova del campionato endurance svoltosi a Boretto Po. Nella "F1 master" il forfait di Pierangelo Orso, che aveva vinto le prime due gare, dà il via libera agli inseguitori. Quarto posto per il vicentino Fabio Guarda. Stessa posizione, nella "F1", anche per Antonio Tadiello che poi si riscatta con un terzo posto e la vittoria nelle restanti prove. **S.A.**

NUOTO/1. Lucatello (Leosport), Trentin e Novello (Plain Team Veneto) saranno in gara ai campionati di Belgrado

Tris vicentino agli europei juniores

Ci sono anche tre vicentini fra gli atleti convocati per i campionati europei juniores di nuoto in programma a Belgrado dal 6 al 10 luglio.

Sono Martino Lucatello della Leosport Creazzo, Giada Trentin e Kelly Novello del Plain Team Veneto. Ad accompagnarli, convocati a loro volta con la delegazione azzurra, saranno i rispettivi tecnici Alberto Burlina e Claudio Priamo.

Per il nuoto vicentino, questa convocazione consacra un momento davvero molto esaltante dal punto di vista dei ri-



I vicentini in vasca: Giada Trentin, Martino Lucatello e Kelly Novello

sultati soprattutto a livello giovanile, ma non solo, visto che proprio Lucatello e la Trentin sono ormai protagonisti anche a livello assoluto in campo nazionale.

Leosport Creazzo e Team Veneto, assieme anche a Famila Schio e a poche altre società del Vicentino, dimostrano che certi atleti crescono solamente se nelle piscine c'è una buona direzione tecnica e se si lavora con un certo criterio.

Burlina e Priamo, guarda caso sono professionisti seri che da anni ormai portano avanti un programma molto serio

che continua a dare ottimi frutti.

I risultati non arrivano, invece nelle piscine dove gli allenatori cambiano quasi a ogni stagione e dove viene prima l'agonismo viene sacrificato a una ragion di stato chiamata profitto.

Chiusa la parentesi, che i riflettori si accendano sui nostri giovani campioni che a Belgrado potrebbero fare davvero grandi cose. Lucatello nei 50 e 100 farfalla, la Trentin nei 50 e 100 stile, la Novello, chissà. Anche lei non veste l'azzurro per caso. ♦ **A.N.S.I.**

NUOTO/2. Ai tricolori di Ostia ha conquistato il titolo nei 50 delfino

Furiassi è imbattibile tra i master

Si è svolta lo scorso fine settimana sul Lido di Ostia, a Roma, la 27ª edizione dei Campionati Italiani Master di nuoto, ed i risultati stavolta gratificano pienamente il valdagnese di adozione prof. Riccardo Furiassi, insegnante di educazione fisica del "Pasini" di Schio, personaggio noto nell'alto vicentino anche per impegni diversi da quello prettamente sportivo.



Riccardo Furiassi: ai tricolori master ha vinto l'oro nei 50 delfino

Furiassi infatti, pur di origini pesaresi, si occupa da molto tempo con successo anche di ricerche di storia e di tradizioni locali. Un suo recente libro riguarda il bombardamento delle Fonti di Recoaro.

Ad Ostia, il campione del Famila di Schio, ha sbaragliato gli avversari con un tempo di 32"17 regolando allo sprint nei 50 delfino l'umbro Pizone e il lombardo Aguadri e guadagnando così l'ambitissimo titolo di campione italiano della categoria Master 55.

In precedenza Furiassi, che

ha ripreso a nuotare quest'anno dopo una lunga pausa, aveva partecipato con risultati lusinghieri ad analoghe prove a Bolzano, a Lignano, dove si sono svolti i campionati regionali, e a Treviso, ben figurando anche nella Maratona di nuoto (5 chilometri) svoltasi recentemente nel mare di Anzio.

Nel suo recente palmares anche i positivi risultati centrati in altre gare di alto livello, in vasca a Brescia e a Verona e le belle vittorie ottenute nelle gare disputate a Monfalcone e a Grado. ♦ **B.M.**

Tiro con l'arco

Al Pinocchio il baby Guerra vince l'oro



Il vicentino Simone Guerra

Si è svolta a Pescia, in provincia di Pistoia, la finale nazionale del Trofeo Pinocchio, gara di tiro con l'arco organizzata dalla Fitarco (Federazione Italiana Tiro con l'Arco) che rappresenta la prima prova di rilievo per i giovani arcieri.

Sul gradino più alto del podio della categoria Giovanissimi, per l'arco olimpico, si è piazzato un vicentino, l'undicenne Simone Guerra, arrivato alla fase finale dopo aver conquistato tutte le precedenti gare a livello provinciale e regionale.

Simone Guerra, che ha iniziato a dedicarsi al tiro con l'arco con costanza da due anni e solo da una stagione ha iniziato a partecipare a gare, è stato selezionato tra i dodici atleti del settore giovanile per la rappresentativa regionale che ha partecipato a questa manifestazione che ha visto sfidarsi, direttamente a casa del burattino più famoso del mondo, nel Parco Pinocchio di Collodi, tutte le squadre regionali con i loro migliori atleti.

Oltre alla medaglia d'oro a

livello individuale, Simone ha ottenuto con la squadra del Veneto l'argento, facendo il bis di successi.

Il risultato del vicentino, che fa parte dell'Associazione Arcieri Vicenza, è stato di 469 punti su 480.

Simone Guerra si è classificato primo a pari punti del secondo, Mirko Noè, ma strapandando il gradino più alto del podio per differenza ori, in quanto vengono conteggiati i punti che ottengono le frecce, ma anche quanti 10 e quante x, ovvero la parte più interna del cerchio del 10, vengono colpite.

Alla fine Simone Guerra su 48 frecce ha infilato 37 dieci di cui 22 sulla x, mentre il suo avversario, 37 dieci e 11 x.

Gli atleti della categoria giovanissimi erano 41 e in totale i partecipanti al Trofeo 226. Simone ha ottenuto anche il miglior risultato assoluto tirando a 15 metri su targa da 80 cm.